



Banca del Fucino

BANCA DEL FUCINO S.P.A.

Sede legale Via Tomacelli 139 – 00186 Roma

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 37150

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 1775

Codice Fiscale: 00694710583 B - Partita I.V.A.: 00923361000

Capitale sociale Euro 60.000.000,00 e Riserve Euro 21.492.748,00

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato

“Banca Fucino Obbligazioni a tasso variabile”

di

Banca del Fucino S.P.A.

in qualità di emittente

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE IL PROSPETTO DI BASE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI (IL “**PROSPETTO DI BASE**”) AI FINI DELLA DIRETTIVA 2003/71/CE ED È REDATTO IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE, ED AL REGOLAMENTO 2004/809/CE.

NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI (I “**PRESTITI**”), DESCRITTO NEL PRESENTE PROSPETTO DI BASE, LA BANCA DEL FUCINO SPA (L’“**EMITTENTE**” O LA “**BANCA**”), POTRÀ PROCEDERE A PIÙ EMISSIONI DI PRESTITI.

IL PRESENTE PROSPETTO DI BASE È A **DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO GRATUITAMENTE** PRESSO LA SEDE LEGALE DELL’EMITTENTE IN ROMA, VIA TOMACELLI N. 139, E PRESSO TUTTE LE FILIALI DELLA BANCA, ED E’ STATO DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA **17/07/2007** A SEGUITO DI AUTORIZZAZIONE COMUNICATA CON NOTA N° **7064902** DEL **12/07/2007**.

L’ADEMPIMENTO DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO BASE NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL’OPPORTUNITÀ DELL’INVESTIMENTO PROPOSTO E SUL MERITO DEI DATI E DELLE NOTIZIE ALLO STESSO RELATIVI.

IL PRESENTE PROSPETTO SI COMPONE DELLE SEGUENTI PARTI:

- **INDICE;**
- **SEZ. I NOTA DI SINTESI;**
- **SEZ. II FATTORI DI RISCHIO - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE;**
- **SEZ. III INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INVESTIMENTO - NOTA INFORMATIVA.**

INDICE GENERALE

SEZ. I – NOTA DI SINTESI	6
1. ELENCO ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA, DIREZIONE E DIPENDENTI.....	8
1.1 Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale	8
1.2 Dipendenti.....	8
2. STATISTICHE RELATIVE ALL’OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO	9
3. INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI; FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO; RAGIONI DELL’OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI; FATTORI DI RISCHIO.	10
3.1 Dati finanziari selezionati, fondi propri e indebitamento	10
3.2 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi	11
3.3 Fattori di rischio	11
4. INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE.....	12
4.1 Storia ed evoluzione dell’emittente.....	12
4.2 Denominazione legale e commerciale dell’emittente	12
4.3 Luogo di registrazione dell’emittente e suo numero di registrazione	12
4.4 Data di costituzione e durata dell’emittente.....	12
4.5 Domicilio e forma giuridica dell’emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	12
4.6 Panoramica delle attività	12
4.7 Struttura Organizzativa	13
4.8 Rating	13
5. INFORMAZIONI FINANZIARIE	14
5.1 Tendenze previste	14
5.2 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell’emittente	14
6. PRINCIPALI AZIONISTI	15
7. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL’OFFERTA.....	16
7.1 Prestiti obbligazioni “Banca Fucino Obbligazioni a Tasso variabile	16
8. DETTAGLI DELL’OFFERTA E AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	17
8.1 Offerta e ammissione alla negoziazione	17
8.2 Collocamento, mercati e riparto.....	17
8.3 Prezzo di sottoscrizione e spese	17
8.4 Acquisto e consegna delle obbligazioni	17
8.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).....	17
8.6 Regime fiscale	18
8.7 Documenti a disposizione per il pubblico	18
SEZ. II – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	19
1. PERSONE RESPONSABILI	21
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	22
3. FATTORI DI RISCHIO	23
3.1 Descrizione dei fattori di rischio.....	23
3.2 Indicatori Patrimoniali	24
4. INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE.....	26
4.1 Storia ed evoluzione dell’emittente.....	26
4.2 Denominazione legale e commerciale dell’emittente	26
4.3 Luogo di registrazione dell’emittente e suo numero di registrazione	26
4.4 Data di costituzione e durata dell’emittente.....	26
4.5 Domicilio e forma giuridica dell’emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	26
4.6 Eventi verificatisi recentemente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell’emittente	26
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	27
5.1 Principali attività.....	27
5.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi.....	28
5.3 Principali mercati	28
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	29
6.1 Descrizione della struttura organizzativa dell’Emittente	30
6.2 Eventuale soggetto controllante ai sensi dell’art. 93 del testo unico della Finanza	30
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	31
8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI	32

9.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E DIREZIONE	33
9.1	Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale	33
9.2	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	35
10.	PRINCIPALI AZIONISTI	36
10.1	Capitale sociale e assetto di controllo dell'emittente	36
10.2	Variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	36
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	37
11.1	Informazioni finanziarie selezionate relative agli ultimi due esercizi	37
11.2	Bilanci	37
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	37
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie	37
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali	38
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali	38
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	38
12.	CONTRATTI IMPORTANTI	39
13.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	40
14.	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	40

SEZ. III – NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI.....41

1.	PERSONE RESPONSABILI	43
1.1	Indicazione delle persone responsabili	43
1.2	Dichiarazione di responsabilità	43
2.	FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI	44
2.1	Rischi relativi agli strumenti finanziari	44
2.2	Caratteristiche Prestiti obbligazioni "Banca Fucino Obbligazioni a Tasso variabile	46
2.3	Esemplificazioni dei rendimenti	46
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	50
3.1	Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione/offerta	50
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	50
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	51
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	51
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	51
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	51
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	52
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	52
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	52
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	52
4.8	Data di scadenza e procedura di rimborso	53
4.9	Tasso di rendimento effettivo	53
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	53
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	54
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	54
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	54
4.14	Regime fiscale	54
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	55
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	55
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	56
5.3	Fissazione del prezzo	56
5.4	Collocamento e sottoscrizione	56
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	57
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	57
6.2	Quotazione sui mercati regolamentati	57
6.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	57
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	58
7.1	Consulenti legati all'emissione	58
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	58
7.3	Pareri o relazioni di esperti	58
7.4	Informazioni provenienti da terzi	58
7.5	Rating dell'emittente e dello strumento finanziario	58
7.6	Condizioni Definitive	58

8.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	59
8.1	Fattori di Rischio.....	62
8.2	Condizioni dell'offerta.....	65
8.3	Esemplificazioni dei rendimenti.....	66
8.4	Autorizzazioni relative all'emissione.....	67
9.	MODELLO DI REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA BANCA FUCINO OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE.....	68

SEZ. I – NOTA DI SINTESI



Banca del Fucino

BANCA DEL FUCINO S.P.A.

Sede legale Via Tomacelli 139 – 00186 Roma

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 37150

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 1775

Codice Fiscale: 00694710583 B - Partita I.V.A.: 00923361000

Capitale sociale Euro 60.000.000,00 e Riserve Euro 21.492.748,00

NOTA DI SINTESI

relativa al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato

“Banca Fucino Obbligazioni a tasso variabile”

di

Banca del Fucino S.P.A.

in qualità di emittente

L'ADEMPIMENTO DI PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE NOTA DI SINTESI NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO E SUL MERITO DEI DATI E DELLE NOTIZIE ALLO STESSO RELATIVI.

LA PRESENTE NOTA DI SINTESI (LA “**NOTA DI SINTESI**”) È STATA REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 2, DELLA DIRETTIVA 2003/71/CE (LA “**DIRETTIVA PROSPETTO**”) E DEVE ESSERE LETTA COME INTRODUZIONE AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ED ALLA NOTA INFORMATIVA CHE INSIEME COSTITUISCONO IL PROSPETTO DI BASE PREDISPOSTO DALLA BANCA DEL FUCINO IN RELAZIONE AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO “BANCA FUCINO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE” (RISPETTIVAMENTE IL “**PROGRAMMA**” E LE “**OBBLIGAZIONI**”).

IL PROSPETTO DI BASE È A **DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO GRATUITAMENTE** PRESSO LA SEDE LEGALE IN ROMA, VIA TOMACELLI N. 139, E PRESSO TUTTE LE FILIALI DELLA BANCA.

LA PRESENTE NOTA DI SINTESI CONTIENE LE PRINCIPALI INFORMAZIONI NECESSARIE AFFINCHÈ GLI INVESTITORI POSSANO VALUTARE CON COGNIZIONE DI CAUSA LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA, I RISULTATI ECONOMICI E LE PROSPETTIVE DELLA BANCA.

QUALUNQUE DECISIONE DI INVESTIRE IN STRUMENTI FINANZIARI DOVREBBE BASARSI SULL'ESAME DA PARTE DELL'INVESTITORE DEL PROSPETTO COMPLETO.

QUALORA SIA PROPOSTO UN RICORSO DINANZI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA IN MERITO ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO, L'INVESTITORE RICORRENTE POTREBBE ESSERE TENUTO, A NORMA DEL DIRITTO NAZIONALE DEGLI STATI MEMBRI, A SOSTENERE LE SPESE DI TRADUZIONE DEL PROSPETTO PRIMA DELL'INIZIO DEL PROCEDIMENTO. LA RESPONSABILITÀ CIVILE INCOMBE SULLE PERSONE CHE HANNO REDATTO LA NOTA DI SINTESI, ED EVENTUALMENTE LA SUA TRADUZIONE, SOLTANTO QUALORA LA STESSA NOTA DI SINTESI RISULTI FUORVIANTE, IMPRECISA O INCOERENTE SE LETTA CONGIUNTAMENTE ALLE ALTRE PARTI DEL PROSPETTO.

1. ELENCO ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA, DIREZIONE E DIPENDENTI

1.1 Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale

Consiglio di Amministrazione

Cognome e Nome	Carica
Torlonia Alessandro (*)	Presidente
Torlonia Carlo (*)	Vice presidente
Bruno rag. Roberto (*)	Consigliere
Comana prof. Mario	Consigliere
Mezzacapo prof. avv. Vincenzo	Consigliere
Torlonia Giulio	Consigliere
Vassalli prof. avv. Francesco	Consigliere

Collegio Sindacale

Cognome e Nome	Carica
Di Paolo dr. Berardino	Sindaco effettivo
Sabatini dr. Alberto	Sindaco effettivo
Saraceno dr. Paolo	Sindaco effettivo
Buzzonetti dr. Paolo	Sindaco supplente
Longo dr. Mauro	Sindaco supplente

Direzione

Cognome e Nome	Carica
Di Paola dr. Giuseppe	Direttore Generale
Mancinelli rag. Enzo	Vice Direttore Generale

I membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente in Roma, via Tomacelli 139, 00186.

I consiglieri contrassegnati con (*) sono anche componenti del Comitato Esecutivo.

1.2 Dipendenti

La Banca del Fucino S.p.A. conta 314 Dipendenti alla data del 31 dicembre 2006.

2. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato, per ciascun Prestito, l'Ammontare Totale ed il Periodo di Offerta nonché il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni e quanto indicato nel capitolo 8 SEZ. III (Modello delle condizioni definitive).

Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione presso la sede legale e le filiali dell'Emittente il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e contestualmente inviate alla Consob.

3. INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI; FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO; RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI; FATTORI DI RISCHIO.

3.1 Dati finanziari selezionati, fondi propri e indebitamento

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'Emittente alla data del 31/12/2006 e 31/12/2005, redatti in base ai principi contabili internazionali IAS/ifrs; i dati comparativi al 31/12/2005 sono stati determinati riclassificando gli aggregati patrimoniali ed economici sulla base di detti principi contabili.

INDICATORI PATRIMONIALI	IAS 31/12/2006	IAS 31/12/2005
PATRIMONIO DI VIGILANZA (<i>migliaia di euro</i>)	97.684	97.899
TIER ONE CAPITAL RATIO ¹	7,68%	5,71%
TOTAL CAPITAL RATIO ²	9,38%	8,81%
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI	5,52%	6,04%
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI	2,41%	1,60%
PARTITE ANOMALE LORDE SU IMPIEGHI ³ LORDI	10,83%	15,59%
PARTITE ANOMALE NETTE SU IMPIEGHI NETTI	7,44%	10,81%

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali relativi all'Emittente tratti dai bilanci sottoposti a controllo contabile da parte del Collegio Sindacale per gli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005:

DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI (<i>migliaia di euro</i>)	IAS 31/12/2006	IAS 31/12/2005
MARGINE DI INTERESSE	34.803	31.437
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	49.638	43.475
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	43.735	39.449
COSTI OPERATIVI	34.020	34.610
UTILE LORDO DELL'ATTIVITÀ CORRENTE	9.721	4.971
UTILE NETTO	4.910	1465
CREDITI VERSO LA CLIENTELA	638.568	576.517
CREDITI VERSO BANCHE	136.911	335.061
RACCOLTA CLIENTELA (DEBITI VERSO CLIENTELA +TITOLI IN CIRCOLAZIONE)	1.233.860	1.229.071
DEBITI VERSO BANCHE	162.503	298.883
PATRIMONIO NETTO (DOPO DELIBERE ASSEMBLEARI)	81.493	77.753

¹ Patrimonio di base rispetto all'ammontare complessivo delle attività di rischio ponderate.

² Patrimonio di vigilanza rispetto all'ammontare complessivo delle attività di rischio ponderate.

³ Le voci che compongono il rapporto sono: (Sofferenze + Incagli + Crediti Ristrutturati + Crediti Scaduti) sul totale degli impieghi.

CAPITALE	60.000	60.000
-----------------	--------	--------

Ai sensi dell'art.17 dello Statuto sociale vigente il controllo contabile è esercitato dal Collegio Sindacale. Per l'anno 2006 la Banca del Fucino ha conferito alla società PricewaterhouseCooper Spa., l'incarico annuale di certificazione volontaria del Bilancio.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

3.3 Fattori di rischio

Si indicano di seguito i fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma, descritti in dettaglio nel paragrafo 3 del Documento di Registrazione e nel paragrafo 2 della Nota Informativa:

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

Rischio di credito
Rischio di mercato
Rischio correlato all'assenza di Rating dell'Emittente

RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Rischio emittente
Rischio di liquidità
Rischio correlato all'assenza di Rating dei titoli

Rischi Specifici delle Obbligazioni Banca del Fucino a Tasso Variabile

Rischio di tasso
Spread negativo
Rischio di rimborso anticipato
Rischio assenza di garanzie del fondo interbancario
Conflitto di interesse

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

La Banca del Fucino è nata a Roma il 4 luglio 1923 ed ha indirizzato la sua espansione territoriale nel Lazio, soprattutto nell'area metropolitana di Roma, ed in Abruzzo, nella provincia de L'Aquila, che ancora oggi rappresentano l'area di azione istituzionale.

Attualmente dotata di 22 filiali, la Banca del Fucino ha preservato la sua autonomia e la sua volontà di crescita equilibrata, controcorrente rispetto al fenomeno delle concentrazioni bancarie che ha portato all'assorbimento di gran parte degli istituti ad operatività locale.

4.2 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La denominazione legale dell'emittente è Banca del Fucino S.p.A.

4.3 Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

La Banca del Fucino è iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 1775, codice fiscale n.00694710583 B, partita IVA n. 00923361000, ed è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 37150, codice Abi 3124.5.

La Banca del Fucino S.p.A. è iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al numero 1775. L'Emittente è autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria ed è iscritta al n.37150 nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia.

4.4 Data di costituzione e durata dell'emittente

La Banca del Fucino, emittente gli strumenti finanziari, è una società per azioni costituita per atto del notaio Buttaroni Dott. Girolamo, n. 201, reg. 428 Atti Pubblici, con durata fissata fino al 31 dicembre 2099, salvo eventuali proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria.

4.5 Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale.

La Banca del Fucino è una società per azioni costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano.

L'emittente ha sede legale in Roma, via Tomacelli 139, 00186.

Recapiti della sede legale:

Numero di telefono 06 689761;

Numero di Fax 06 68300129;

E-mail direzione.generale@bancafucino.net.

4.6 Panoramica delle attività

La Banca del Fucino ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti.

La Banca può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative. I servizi bancari forniti alla clientela vengono implementati direttamente ovvero vengono offerti prodotti di terzi sulla base di accordi commerciali con altre Società di primario standing.

4.7 Struttura Organizzativa

La Banca del Fucino S.p.A. non appartiene a nessun Gruppo Creditizio e gode di autonomia gestionale.

4.8 Rating

La Banca del Fucino non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

5. INFORMAZIONI FINANZIARIE

Le informazioni finanziarie sono riportate sinteticamente al punto 3 della presente Nota di Sintesi e del Documento di Registrazione.

5.1 Tendenze previste

Si attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto al controllo contabile della società PricewaterhouseCooper Spa

Si attesta che non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5.2 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente

Si attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate le informazioni finanziarie.

6. PRINCIPALI AZIONISTI

Al 31 dicembre 2006 l'assetto di controllo dell'Emittente è il seguente:

-	FINVEST Finanziaria Investimenti S.p.A.	49,00% sociale;	del	capitale
-	ROMANA DI PARTECIPAZIONI SOCIALI S.p.A.	8,067% sociale.	del	capitale
-	Alessandro Torlonia in qualità di usufruttuario (nuda proprietà Finanziaria Torlonia S.p.A.)	30,477% sociale	del	capitale
-	Carlo, Paola, Francesca e Giulio Torlonia in qualità di usufruttuari (nuda proprietà Finanziaria Torlonia S.p.A.)	12,456 sociale	del	capitale

7. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

7.1 Prestiti obbligazioni “Banca Fucino Obbligazioni a Tasso variabile

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le “Obbligazioni”) i quali determinano l'obbligo in capo alla Banca del Fucino di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il “Valore Nominale”) a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate, in corrispondenza delle Date di Pagamento (le “Date di Pagamento”) il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione, rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione (le “Date di Rilevazione”) e, ove previsto, eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread espresso in punti base (lo “Spread”) ed arrotondato allo 0,05 più prossimo.

Per “Parametro di indicizzazione” si intende il tasso Euribor a sei mesi ACT/360.

Le Date di Pagamento, il Parametro di Indicizzazione, la Data di Rilevazione, e l'eventuale Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI OFFERTA NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI, NE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

IL RIMBORSO DEL CAPITALE ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SONO GARANTITI DAL PATRIMONIO DELL'EMITTENTE.

8. DETTAGLI DELL'OFFERTA E AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

8.1 Offerta e ammissione alla negoziazione

Il Periodo di Offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di chiudere anticipatamente l'offerta, dandone comunicazione mediante avviso pubblicato presso le filiali dell'Emittente e trasmesso contestualmente alla Consob.

Il Prestito Obbligazionario non sarà oggetto di domanda di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

8.2 Collocamento, mercati e riparto

Le Obbligazioni saranno offerte alla clientela della Banca del Fucino in ordine cronologico di sottoscrizione senza alcun criterio di riparto presso le filiali della Banca fino all'ammontare massimo del Prestito in collocamento.

8.3 Prezzo di sottoscrizione e spese

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), sarà pari al 100% del valore nominale senza aggravio di ulteriori commissioni ed oneri.

8.4 Acquisto e consegna delle obbligazioni

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori nella data definita nelle Condizioni Definitive dell'offerta.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli.

8.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una (il "**Lotto Minimo**").

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

8.6 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle Obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.lgs n. 239/96 e D.lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

8.7 Documenti a disposizione per il pubblico

La documentazione relativa ai bilanci d'esercizio, sarà disponibile anche sul sito web dell'Emittente www.bancafucino.it.

La seguente documentazione, in formato cartaceo, sarà a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale della Banca del Fucino, in via Tomacelli n. 139, Roma per tutta la validità del Documento di Registrazione:

- a) Atto Costitutivo e Statuto della Banca;
 - b) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2006;
 - c) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2005
- ;

SEZ. II – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE



Banca del Fucino

BANCA DEL FUCINO S.P.A.

Sede legale Via Tomacelli 139 – 00186 Roma

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 37150

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 1775

Codice Fiscale: 00694710583 B - Partita I.V.A.: 00923361000

Capitale sociale Euro 60.000.000,00 e Riserve Euro 21.492.748,00

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

L'ADEMPIMENTO DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO E SUL MERITO DEI DATI E DELLE NOTIZIE ALLO STESSO RELATIVI.

IL PRESENTE DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE È A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO PER LA CONSULTAZIONE PRESSO LA SEDE LEGALE DELL'EMITTENTE IN ROMA, VIA TOMACELLI N. 139, E PRESSO TUTTE LE FILIALI DELLA BANCA.

IL PRESENTE DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, UNITAMENTE AI DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO, COSTITUISCE UN DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (IL "**DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**") AI FINI DELLA DIRETTIVA 2003/71/CE (LA "**DIRETTIVA PROSPETTO**") ED È REDATTO IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971/1999 ED ALL'ARTICOLO 14 DEL REGOLAMENTO 2004/809/CE (IL "**REGOLAMENTO 809**").

IL PRESENTE DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE CONTIENE INFORMAZIONI SULLA BANCA DEL FUCINO SPA (L' "**EMITTENTE**" O "**BANCA**"), IN QUALITÀ DI EMITTENTE DI VOLTA IN VOLTA DI UNA O PIÙ SERIE DI STRUMENTI FINANZIARI (GLI "**STRUMENTI FINANZIARI**").

IN OCCASIONE DELL'EMISSIONE DI CIASCUNA SERIE DI STRUMENTI FINANZIARI, IL PRESENTE DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE DEVE ESSERE LETTO CONGIUNTAMENTE ALLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI (LA "**NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI**") RELATIVA A TALE SERIE DI STRUMENTI FINANZIARI ED ALLA NOTA DI SINTESI (LA "**NOTA DI SINTESI**"), ENTRAMBI REDATTI AI FINI DELLA DIRETTIVA PROSPETTO.

LA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI CONTERRÀ LE INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI E LA NOTA DI SINTESI RIASSUMERÀ LE CARATTERISTICHE DELL'EMITTENTE E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI, NONCHÉ I RISCHI ASSOCIATI AGLI STESSI.

IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, LA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DI RIFERIMENTO E LA NOTA DI SINTESI COSTITUISCONO IL "PROSPETTO" (IL "PROSPETTO") PER UNA SERIE DI STRUMENTI FINANZIARI AI FINI DELLA DIRETTIVA PROSPETTO.

IL PRESENTE DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE È STATO DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA 17/07/2007 A SEGUITO DI AUTORIZZAZIONE COMUNICATA CON NOTA N°7064902 DEL 12/07/2007 E FORNISCE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA BANCA DEL FUCINO IN QUANTO EMITTENTE DI TITOLI DI DEBITO PER DODICI MESI SUCCESSIVI A TALE DATA.

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca del Fucino S.p.A. con sede legale in Roma, Via Tomacelli n. 139, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, dott. Giuseppe Di Paola, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello depositato presso la Consob in data 17/07/2007 a seguito dell'avvenuto rilascio dell'approvazione con nota n. 7064902 del 12/07/2007.

La Banca del Fucino S.p.A., nella persona del suo rappresentante legale Direttore Generale, dott. Giuseppe Di Paola, attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione, le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.


Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Di Paola)


Il Presidente del Collegio Sindacale
(Dott. Bernardino Di Paolo)

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

La Banca del Fucino non è soggetta all'obbligo di certificazione di bilancio da parte di revisori esterni.

Il controllo contabile del Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 è stato effettuato dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art.17 dello Statuto sociale vigente.

La Banca del Fucino, in data 03/05/2007, ha conferito alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A con sede legale in Roma, Largo Angelo Fochetti 28, iscritta al n.43 dell'albo Consob, apposito incarico per la revisione, su base volontaria, del Bilancio individuale per l'esercizio 2007.

3. FATTORI DI RISCHIO

3.1 Descrizione dei fattori di rischio

COME PER TUTTE LE ALTRE BANCHE, I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI SONO IL RISCHIO DI CREDITO E IL RISCHIO DI MERCATO (ES. MOVIMENTI DEI TASSI DI INTERESSE E DELLE VALUTE). L'ADEGUATEZZA DEI MEZZI PATRIMONIALI, IN RAPPORTO ALLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO E ALL'EVOLUZIONE DELLA RISCHIOSITÀ, È DA SEMPRE DI COSTANTE ATTENZIONE E VERIFICA DA PARTE DELLA BANCA. CIÒ SI È RIFLESSO ANCHE NELLE POLITICHE DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI CHE L'ASSEMBLEA DEI SOCI, NEGLI ULTIMI ESERCIZI, HA PREVALENTEMENTE DESTINATO A RISERVE PER IL RAFFORZAMENTO DEI MEZZI PATRIMONIALI.

IL **RISCHIO DI CREDITO** (SOLIDITÀ PATRIMONIALE E PROSPETTIVE ECONOMICHE DELLA SOCIETÀ EMITTENTE) E' CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE L'EMITTENTE, PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI PAGARE LE CEDOLE E GLI INTERESSI E/O DI RIMBORSARE IL CAPITALE.

LA BANCA DEL FUCINO SPA E' SOTTOPOSTA ALLA VIGILANZA DELLA BANCA D'ITALIA ED IN PARTICOLARE E' TENUTA AL RISPETTO DEI REQUISITI PATRIMONIALI PREVISTI DALLE ISTRUZIONI EMANATE DA QUEST'ULTIMA. I PRINCIPALI INDICATORI CHE DESCRIVONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA BANCA ALLE DATE DEL 31/12/2005 E 31/12/2006, NONCHE' LA SUA SOLVIBILITÀ SONO RIASSUNTI NELLA TABELLA RIPORTATA AL TERMINE DEL PRESENTE PARAGRAFO.

RISCHI DI CREDITO		
	<i>al 31/12/2005</i>	<i>al 31/12/2006</i>
RISCHIO DI CREDITO (Dati in migliaia di euro)	54.472	57.564

IL **RISCHIO DI MERCATO** E' IL RISCHIO DERIVANTE DALLA VARIAZIONE DEL VALORE DI MERCATO (PER EFFETTO DI MOVIMENTI DEI TASSI DI INTERESSE E DELLE VALUTE) A CUI È ESPOSTA LA BANCA DEL FUCINO PER I SUOI STRUMENTI FINANZIARI.

SI PRECISA CHE LA BANCA, TANTO PER LA RACCOLTA CHE PER GLI IMPIEGHI, PRIVILEGIA LE FORME INDICIZZATE GARANTENDO IN TAL MODO IL PROPRIO EQUILIBRIO FINANZIARIO IN CASO DI VARIAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE

A TAL FINE SI COMUNICA CHE IL PORTAFOGLIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIETÀ DELLA BANCA E' COSTITUITO PER LA MAGGIOR PARTE DA TITOLI DI STATO DELL'AREA EURO A TASSO INDICIZZATO, E CHE, NON SONO PRESENTI TITOLI IN DIVISA DIVERSI DALL'EURO.

AI FINI OPERATIVI E GESTIONALI, TALE RISCHIO E' MISURATO MEDIANTE UN APPOSITO MODELLO PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI POSIZIONE GENERICO, DENOMINATO VAR - VALUE AT RISK (VALORE A RISCHIO) CALCOLATO MEDIANTE IL MODELLO MATEMATICO C.D. VARIANZE-COVARIANZE, CON UN GRADO DI AFFIDABILITÀ DEL 99%.

AL 31/12/2005 IL VAR (RISCHIO DI PERDITA MASSIMA PREVISTO NEI DIECI GIORNI) RISULTAVA ESSERE DI EURO 640.835,42 IN TERMINI ASSOLUTI E PARI ALLO 0,10% DEL PORTAFOGLIO TITOLI DI PROPRIETÀ DELLA BANCA DEL FUCINO. AL 31/12/2006 IL VAR (RISCHIO DI PERDITA MASSIMA PREVISTO NEI DIECI GIORNI) RISULTAVA ESSERE DI EURO 872.088,53 IN TERMINI ASSOLUTI E PARI ALLO 0,15% DEL PORTAFOGLIO TITOLI DI PROPRIETÀ DELLA BANCA DEL FUCINO.

LA BANCA DEL FUCINO SPA HA COMUNICATO ALLA BANCA D'ITALIA I SEGUENTI RISCHI DI MERCATO RIFERITI AL 31/12/2005 E AL 31/12/2006 :

Requisiti patrimoniali per il Portafoglio non immobilizzato (dati in migliaia di euro)	31/12/2005	31/12/2006
Rischio di pos. Titoli di debito	3.750,00	5.592,00
Rischio di pos.. Titoli di capitale		2.318,00
Altri rischi		3.447,00
Totale	3.750,00	11.357,00

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE

NE ALL'EMITTENTE, NE AI TITOLI OGGETTO DEL PRESENTE DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE È STATO ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI "RATING", CHE MISURA IL GRADO DI INSOLVENZA DELL'EMITTENTE.

TALI FATTORI DI RISCHIO SONO MONITORATI ATTRAVERSO LE PROCEDURE DI RISK MANAGEMENT PROPRIE DELLA BANCA E LE ESPOSIZIONI SONO COSTANTEMENTE MISURATE E CONTROLLATE.

LA POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE ALLA DATA DEL PRESENTE DOCUMENTO E' TALE DA GARANTIRE L'ADEMPIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

3.2 Indicatori Patrimoniali

Il coefficiente di solvibilità (rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate) della Banca del Fucino alla data del 31/12/2006 è risultato pari al 9,38%, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'Accordo sul Capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria, pari al 8,00%.

Con riferimento al free capital (inteso come patrimonio, determinato in base alla normativa di vigilanza, al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette), l'importo alla data del 31/12/2006 risultava pari a Euro 28.306.184,00.

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'Emittente alla data del 31/12/2006 e 31/12/2005, redatti in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

INDICATORI PATRIMONIALI	IAS	31/12/2006	IAS	31/12/2005
PATRIMONIO DI VIGILANZA (<i>migliaia di euro</i>)		97.684		97.899
TIER ONE CAPITAL RATIO ⁴		7,68%		5,71%
TOTAL CAPITAL RATIO ⁵		9,38%		8,81%
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI		5,52%		6,04%
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI		2,41%		1,60%
PARTITE ANOMALE SU IMPIEGHI ⁶ LORDI		10,83%		15,59%
PARTITE ANOMALE NETTE SU IMPIEGHI NETTI		7,44%		10,81%

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali relativi all'Emittente tratti dai bilanci sottoposti a controllo contabile da parte del Collegio Sindacale per gli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005.

DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI (<i>migliaia di euro</i>)	IAS	31/12/2006	IAS	31/12/2005
MARGINE DI INTERESSE		34.803		31.437
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE		49.638		43.475
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		43.735		39.449
COSTI OPERATIVI		34.020		34.610
UTILE LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE		9.725		4.971
UTILE NETTO		4.910		1.465
CREDITI VERSO LA CLIENTELA		638.568		576.517
CREDITI VERSO BANCHE		136.911		335.061
RACCOLTA CLIENTELA (DEBITI VERSO BANCHE + TITOLI IN CIRCOLAZIONE)		1.233.860		1.229.071
DEBITI VERSO BANCHE		162.503		298.883
PATRIMONIO NETTO (DOPO DELIBERE ASSEMBLEARI)		81.493		77.753
CAPITALE		60.000		60.000

⁴ Patrimonio di base rispetto all'ammontare complessivo delle attività di rischio ponderate.

⁵ Patrimonio di vigilanza rispetto all'ammontare complessivo delle attività di rischio ponderate.

⁶ Le voci che compongono il rapporto sono: (Sofferenze + Incagli + Crediti Ristrutturati + Crediti Scaduti) sul totale degli impieghi.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

La Banca del Fucino è nata a Roma il 4 luglio 1923 ed ha indirizzato la sua espansione territoriale nel Lazio, soprattutto nell'area metropolitana di Roma, ed in Abruzzo, nella provincia de L'Aquila, che ancora oggi rappresentano l'area di azione istituzionale.

Attualmente dotata di 22 filiali, la Banca del Fucino ha preservato la sua autonomia e la sua volontà di crescita equilibrata, controcorrente rispetto al fenomeno delle concentrazioni bancarie che ha portato all'assorbimento di gran parte degli istituti ad operatività locale.

4.2 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Banca del Fucino S.p.A.

4.3 Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

La Banca del Fucino è iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 1775, codice fiscale n.00694710583 B, partita IVA n. 00923361000, ed è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 37150, codice Abi 3124.5.

La Banca del Fucino S.p.A. è iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al numero 1775. L'Emittente è autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria ed è iscritta al n.37150 nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia.

4.4 Data di costituzione e durata dell'emittente

La Banca del Fucino, emittente gli strumenti finanziari, è una società per azioni costituita per atto del notaio Buttaroni Dott. Girolamo, n. 201, reg. 428 Atti Pubblici, con durata fissata fino al 31 dicembre 2099, salvo eventuali proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria.

4.5 Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale.

La Banca del Fucino è una società per azioni costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano.

L'emittente ha sede legale in Roma, via Tomacelli 139, 00186.

Recapiti della sede legale:

Numero di telefono 06 689761;

Numero di Fax 06 68300129;

E-mail direzione.generale@bancafucino.net

4.6 Eventi verificatisi recentemente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'emittente

Non si sono verificati recentemente eventi sostanzialmente rilevanti ai fini della valutazione della solvibilità dell'emittente.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Principali attività

La Banca del Fucino ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti.

La Banca può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative.

I servizi bancari forniti alla clientela vengono implementati direttamente ovvero vengono offerti prodotti di terzi sulla base di accordi commerciali con altre Società di primario standing.

I principali prodotti venduti e servizi prestati sono qui di seguito rappresentati:

OPERAZIONI E SERVIZI

RACCOLTA

- Depositi a risparmio
- Certificati di deposito
- Prestiti obbligazionari
- Conti correnti
- Pronti contro termine passivi

IMPIEGHI

- Apertura credito in c/c
- Anticipazioni su fatture
- Smobilizzo di portafoglio commerciale
- Prestiti personali
- Mutui
- Finanziamenti in valuta
- Credito agevolato
- Leasing

SERVIZI

- Accrediti stipendi e pensioni
- Bancomat - POS
- Carte di credito
- Cassa continua e cassette di sicurezza
- Pagamento utenze
- Home banking
- Servizi estero
- Borsino Titoli
- Negoziazione e custodia titoli
- Distribuzione fondi comuni d'investimento
- Distribuzione gestioni patrimoniali
- Distribuzione prodotti assicurativi

5.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi

Nel 2006 la Banca del Fucino, coerentemente con le linee guida del Piano Strategico, ha sviluppato l'attività di collocamento di prodotti e servizi, con particolare riguardo alla componente connessa alla distribuzione di prodotti di risparmio gestito e di bancassicurazione, corrispondendo alla crescente domanda di prodotti destinati alla previdenza complementare.

Nel comparto Retail si è provveduto ad ampliare la gamma dei prodotti nel segmento a medio/lungo termine, con particolare riguardo ai prestiti personali ed ai mutui ipotecari.

Per i prestiti personali l'ampliamento dell'offerta si è concentrata verso nuove forme di ammortamento (ad esempio restituzione rateale degli interessi con singola rata finale dell'intero capitale), nonché verso differenti modalità di concessione mediante utilizzo di sistemi di determinazione del merito creditizio (scoring). Si segnala inoltre la creazione di un prodotto basato sull'offerta contemporanea di due servizi: il prestito personale unitamente ad una carta di credito revolving.

Anche per i mutui ipotecari, visto il favorevole aumento della domanda proveniente dal mercato, sono state create nuove forme di finanziamento ampliando la durata (fino a 30 anni) ed istituendo modalità di calcolo degli interessi a scelta della clientela (tasso fisso o variabile).

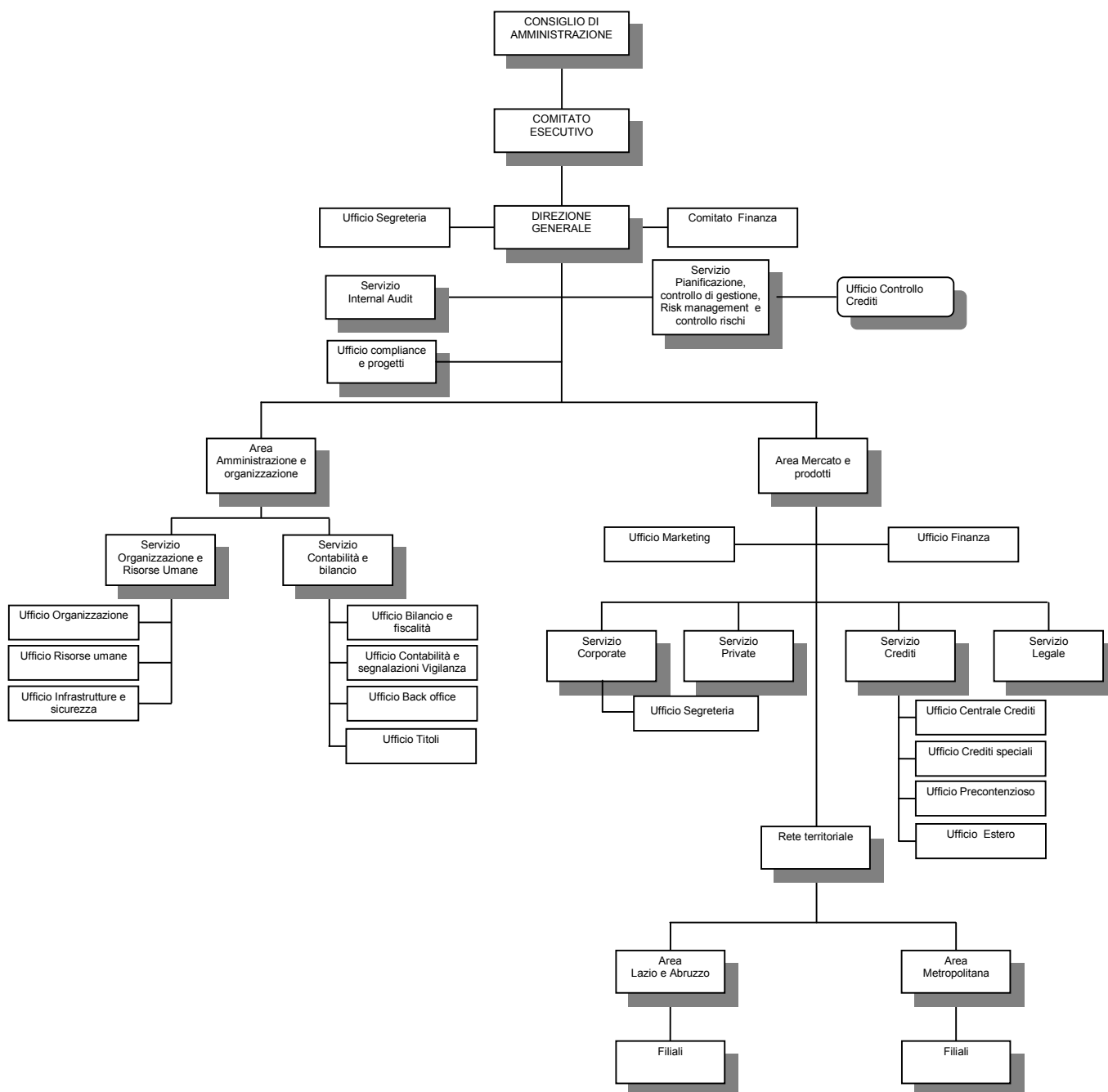
5.3 Principali mercati

Tutte le attività commerciali dell'Emittente vengono svolte interamente sul territorio della Regione Lazio e Abruzzo, per il tramite della rete di filiali.

L'organizzazione territoriale di vendita e distribuzione dell'Emittente è costituita, alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, da 22 sportelli tutti localizzati nel Centro Italia.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Si rappresenta, di seguito, l'organigramma aziendale della Banca del Fucino attualmente vigente:



La struttura organizzativa è stata articolata nel rispetto dei principi previsti nelle disposizioni di legge e nelle Istruzioni di Vigilanza con particolare riguardo alla netta separazione tra funzioni operative e funzioni di controllo, al puntuale e corretto trasferimento delle informazioni fra le unità e fra queste e gli Organi sociali, ad un disciplinato sistema di poteri delegati.

L'istituzione, la ristrutturazione e/o la soppressione dei Servizi sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale.

6.1 Descrizione della struttura organizzativa dell'Emittente

La Banca del Fucino S.p.A. non fa parte di nessun Gruppo.

6.2 Eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del testo unico della Finanza

In quanto non appartenente a nessun gruppo, la Banca del Fucino S.p.A. gode di autonomia gestionale.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

- 7.1** Si attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a controllo contabile pubblicato.
- 7.2** La Banca del Fucino attesta che non è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI

Secondo quanto previsto al punto 8 dell'Allegato XI al Regolamento 809 CE, l'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E DIREZIONE

9.1 Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale

Consiglio di Amministrazione

Cognome e Nome	Carica ricoperta nell'emittente	Principali cariche in altre società
Torlonia Alessandro (*)	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Presidente : Romana di Partecipazioni Sociali Spa. Membro CdA Fininvest – Finanziaria Investimenti. Amministratore Unico: Finanziaria Torlonia Spa;
Torlonia Carlo (*)	Vice presidente del Consiglio di Amministrazione	
Bruno rag. Roberto (*)	Consigliere	
Comana prof. Mario	Consigliere	Presidente CdA: UBI Sim Spa Consigliere Cda: UBI Banca Popolare di Bergamo Spa; Cembre Spa; UBI Pramerica Sgr
Mezzacapo prof. avv. Vincenzo	Consigliere	Sindaco : San Paolo Invest Sim.
Torlonia Giulio	Consigliere	Membro CdA: Romana di Partecipazioni Sociali Spa.
Vassalli prof. avv. Francesco	Consigliere	

Collegio Sindacale

Cognome e Nome	Carica ricoperta nell'emittente	Principali cariche in altre società
Di Paolo dr. Berardino	Sindaco effettivo	Presidente Collegio Sindacale: Treno Spa. Sindaco: Finanziaria Torlonia Spa; Fininvest Spa; Romana di Partecipazioni Sociali Spa; Periodici San Paolo srl.
Sabatini dr. Alberto	Sindaco effettivo	Sindaco: Cosmofin Spa; Magna Closures Spa.
Saraceno dr. Paolo	Sindaco effettivo	Sindaco: Fond.E.R.; Finconcordia Spa.
Buzzonetti dr. Paolo	Sindaco supplente	Presidente Collegio Sindacale: Finconcordia Spa; Elea Spa, Impresat Spa. Sindaco: Capital Service Spa; 24 ore Television Spa; Magna Closures Spa.
Longo dr. Mauro	Sindaco supplente	Presidente Collegio Sindacale: Cofin srl; Magna Closures Spa. Sindaco: Global Media srl; E.F.M. srl.

Direzione Generale

Cognome e Nome	Carica ricoperta nell'emittente	Principali cariche in altre società
Di Paola dr. Giuseppe	Direttore Generale	Membro CdA: ABI; ASSBANK; EUROVITA Assicurazioni Spa.
Mancinelli rag. Enzo	Vice Direttore Generale	

I membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente in Roma, via Tomacelli 139, 00186 Roma.

I consiglieri contrassegnati con l'asterisco (*) sono anche componenti del Comitato esecutivo.

9.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Di volta in volta possono configurarsi potenziali conflitti di interesse tra alcuni componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza della Banca del Fucino rispetto all'Emittente, principalmente con riferimento a loro affidamenti o a rapporti partecipativi a società affidate.

La Banca del Fucino gestisce i conflitti d'interesse nel rispetto dell'articolo 2391 del Codice Civile Italiano e dell'articolo 136 del Testo Unico Bancario.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Capitale sociale e assetto di controllo dell'emittente.

Alla data del 30/06/2006 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 60.000.000,00 (sessantamila/00) suddiviso in 300.000 (trecentomila) azioni.

Al 30 giugno 2006 l'assetto di controllo dell'Emittente è il seguente:

- FINVEST Finanziaria Investimenti S.p.A.	49,00%	del	capitale sociale;
- ROMANA DI PARTECIPAZIONI SOCIALI S.p.A.	8,067%	del	capitale sociale.
- Alessandro Torlonia in qualità di usufruttuario (nuda proprietà Finanziaria Torlonia S.p.A.)	30,477%	del	capitale sociale
- Carlo, Paola, Francesca e Giulio Torlonia in qualità di usufruttuari (nuda proprietà Finanziaria Torlonia S.p.A.)	12,456	del	capitale sociale

10.2 Variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla data del presente Documento di Registrazione la Banca non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli ultimi due esercizi.

Le informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente, in ottemperanza a quanto previsto nel Regolamento Comunitario 809/2004, vengono incluse mediante riferimento ai documenti *Bilancio 2005* e *Bilancio 2006*, disponibili presso la sede legale della Banca del Fucino in Roma, in Via Tomacelli, n. 139 e sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancafucino.it.

I riferimenti principali sono esposti nella tabella che segue:

INFORMAZIONI FINANZIARIE	Bilancio d'esercizio del 31/12/2006	Bilancio d'esercizio del 31/12/2005
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PAG. 44 - 49	PAG. 11 - 25
STATO PATRIMONIALE	PAG. 51 - 52	PAG. 27 - 29
CONTO ECONOMICO	PAG. 53	PAG. 31
NOTA INTEGRATIVA	PAG. 68 - 170	PAG. 33 - 109
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	PAG. 171 - 176	PAG. 125 - 129
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	PAG. 177-179	

11.2 Bilanci

L'Emittente redige esclusivamente bilanci individuali non essendo tenuto alla produzione di quelli consolidati.

I Bilanci della Società sono stati verificati dal Collegio Sindacale che ha espressamente attestato che le informazioni fruite forniscono un quadro fedele e corretto conformemente ai principi contabili correnti. Il Bilancio del 2006 è stato sottoposto a certificazione volontaria della società di revisione PricewaterhouseCooper Spa.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

La Banca del Fucino non è soggetta all'obbligo di certificazione di bilancio da parte di revisori esterni.

Il controllo contabile del Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 è stato effettuato dal Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.17 dello Statuto sociale vigente, con esito positivo. Lo stesso bilancio è stato sottoposto alla certificazione volontaria da parte della società PricewaterhouseCooper, Spa.

Il controllo contabile del Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 è stato effettuato dal Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.17 dello Statuto sociale vigente, con esito positivo.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le informazioni finanziarie sono relative all'esercizio chiuso in data 31/12/2006.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Non sono state pubblicate ulteriori informazioni finanziarie dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrari

Alla data del 31 dicembre 2006 il Fondo "Controversie Legali" (quota parte della voce 120 sez.12.4 del bilancio) risulta pari a Euro1.258.000,00 a fronte di alcune vertenze giudiziali nei confronti della Banca, che rappresentano il consueto e frazionato contenzioso connesso allo svolgimento dell'attività bancaria.

Nell'esercizio 2006 è stato effettuato un accantonamento al Fondo Cause Passive di €. 500.000,00 a presidio di potenziali passività relative ad eventuali controversie derivanti dalle note questioni "bond argentini" .

Nel corso del 2006 la Banca ha ritenuto il fondo così costituito sufficiente a fronteggiare le eventuali passività.

Si riportano nella tabella i riferimenti al Fondo Cause Passive presenti nei Bilanci 2006 e 2005:

	Bilancio d'esercizio del 31/12/2006	Bilancio d'esercizio del 31/12/2005
FONDO CAUSE PASSIVE	PAG.94	PAG.71

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Alla data del presente Documento di Registrazione, si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale della Banca del Fucino S.p.A. rispetto alla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a controllo contabile da parte del Collegio Sindacale.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

A quanto specificato nel presente Documento di Registrazione, la Banca del Fucino non ha concluso alcun contratto negli ultimi due anni al di fuori del normale svolgimento dell'attività, che abbia comportato o possa ragionevolmente comportare un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

13.1 Pareri di esperti e dichiarazioni di interesse

Non si è ritenuto necessario acquisire pareri di esperti esterni alla Società al fine di supportare ulteriormente i dati e le informazioni fornite tramite il presente Documento di Registrazione.

13.2 Attestazioni in merito alle informazioni provenienti da terzi

Nel presente Documento di Registrazione non vi sono contenute informazioni provenienti da fonti terze.

14. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Per la durata di validità del presente documento vengono messi a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca del Fucino, in Via Tomacelli, n. 139, Roma, i seguenti documenti in formato cartaceo:

- l'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'Emittente;
- i bilanci di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2005 e 2006.

I bilanci annuali dell'Emittente possono essere altresì consultati in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente www.bancafucino.it.

SEZ. III – NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI



Banca del Fucino

BANCA DEL FUCINO S.P.A.

Sede legale Via Tomacelli 139 – 00186 Roma

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 37150

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 1775

Codice Fiscale: 00694710583 B - Partita I.V.A.: 00923361000

Capitale sociale Euro 60.000.000,00 e Riserve Euro 21.492.748,00

NOTA INFORMATIVA

relativa al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato

“Banca Fucino Obbligazioni a tasso variabile”

di

Banca del Fucino S.P.A.

in qualità di emittente

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE UNA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI (LA “**NOTA INFORMATIVA**”) AI FINI DELLA DIRETTIVA 2003/71/CE ED È REDATTO IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE, E ALL’ART.8 DEL REGOLAMENTO 2004/809/CE. ESSO CONTIENE LE INFORMAZIONI CHE FIGURANO NELLO SCHEMA DI CUI ALL’ALLEGATO V DEL REGOLAMENTO 2004/809/CE.

NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI (I “**PRESTITI**”), DESCRITTO NELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, LA BANCA DEL FUCINO SPA (L’ “**EMITTENTE**” O LA “**BANCA**”), POTRÀ PROCEDERE A PIÙ EMISSIONI DI PRESTITI, CON VALORE NOMINALE UNITARIO PARI A EURO 1.000 (LE “**OBBLIGAZIONI**”) AVENTI LE CARATTERISTICHE INDICATE NELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA.

IN OCCASIONE DI CIASCUN PRESTITO, L’EMITTENTE PREDISPORRÀ DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE CHE DESCRIVERANNO LE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI E CHE

SARANNO MESSE A DISPOSIZIONE ENTRO IL GIORNO ANTECEDENTE L'INIZIO DELL'OFFERTA (LE "**CONDIZIONI DEFINITIVE**").

PER CIASCUN PRESTITO, LA BANCA DEL FUCINO AGIRÀ IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO.

LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA DEVE ESSERE LETTA CONGIUNTAMENTE AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE DI BANCA DEL FUCINO SPA DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA **17/07/2007** A SEGUITO DI AUTORIZZAZIONE COMUNICATA DALLA CONSOB CON NOTA N. **7064902** DEL **12/07/2007** (IL "**DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**"), CONTENENTE INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE, ED ALLA NOTA DI SINTESI DEPOSITATA PRESSO LA CONSOB IN DATA **17/07/2007** A SEGUITO DI AUTORIZZAZIONE COMUNICATA DALLA CONSOB CON NOTA N. **7064902** DEL **12/07/2007** (LA "**NOTA DI SINTESI**"), CHE RIASSUME LE CARATTERISTICHE DELL'EMITTENTE E DEI TITOLI OGGETTO DI EMISSIONE. INSIEME, IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, LA NOTA INFORMATIVA E LA NOTA DI SINTESI COSTITUISCONO IL PROSPETTO DI BASE (IL "**PROSPETTO DI BASE**") PER IL PROGRAMMA.

LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA È STATA DEPOSITATA PRESSO CONSOB IN DATA **17/07/2007** A SEGUITO DI AUTORIZZAZIONE COMUNICATA DALLA CONSOB IN DATA **12/07/2007** CON NOTA N° **7064902**.

LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, UNITAMENTE AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ED ALLA NOTA DI SINTESI ED ALLE CONDIZIONI DEFINITIVE È A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO GRATUITAMENTE PRESSO LA SEDE LEGALE IN ROMA, VIA TOMACELLI N. 139, E PRESSO TUTTE LE FILIALI DELLA BANCA.

SI INVITA L'INVESTITORE A VALUTARE IL POTENZIALE ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI ALLA LUCE DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, NELLA NOTA DI SINTESI, NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE NONCHÉ NELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE.

LE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE A CIASCUN PRESTITO SARANNO A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO PRESSO LE FILIALI DELLA BANCA E SARANNO DI VOLTA IN VOLTA TRASMESSE ALLA CONSOB, ENTRO IL GIORNO ANTECEDENTE L'INIZIO DELL'OFFERTA.

L'ADEMPIMENTO DI PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO E SUL MERITO DEI DATI E DELLE NOTIZIE ALLO STESSO RELATIVI.

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca del Fucino S.p.A. con sede legale in Roma, Via Tomacelli n. 139, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, dott. Giuseppe Di Paola, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La presente Nota Informativa è conforme al modello depositato presso la Consob in data 17/07/2007 a seguito dell'avvenuto rilascio dell'approvazione con nota n.7064902 del 12/07/2007 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma denominato "Banca Fucino Obbligazioni a Tasso Variabile".

La Banca del Fucino, nella persona del suo rappresentante legale Direttore Generale, dott. Giuseppe Di Paola, è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa e attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.


Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Di Paola)


Il Presidente del Collegio Sindacale
(Dott. Bernardino Di Paola)

2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

LA BANCA DEL FUCINO, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO GENERALI E SPECIFICI COLLEGATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.

SI INVITANO INOLTRE GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE AL FINE COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.

AVVERTENZE GENERALI

E' OPPORTUNO CHE GLI INVESTITORI VALUTINO ATTENTAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO ALLA LORO SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

IN PARTICOLARE IL POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE CONSIDERARE CHE L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI È SOGGETTO AI RISCHI DI SEGUITO ELENCATI.

2.1 Rischi relativi agli strumenti finanziari

RISCHIO EMITTENTE

I TITOLI OBBLIGAZIONARI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE SONO SOGGETTI IN GENERALE AL RISCHIO CHE, IN CASO DI LIQUIDAZIONE, LA SOCIETÀ EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI O DI RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI OFFERTA NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI, NE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

IL RIMBORSO DEL CAPITALE ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SONO GARANTITI DAL PATRIMONIO DELL'EMITTENTE.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALL'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PREZZO DEL TITOLO DOVUTO ALLA DIFFICOLTÀ DI TROVARE SUL MERCATO DEI CAPITALI UN INVESTITORE DISPOSTO AD ACQUISTARE IL TITOLO IN ESAME.

NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO DELLE OBBLIGAZIONI.

TRATTANDOSI DI TITOLI NON QUOTATI, LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA POTREBBERO PRESENTARE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ PER L'INVESTITORE CHE INTENDA DISINVESTIRE PRIMA DELLA SCADENZA, IN QUANTO LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA.

IL SOTTOSCRITTORE POTREBBE QUINDI SUBIRE DELLE PERDITE IN CONTO CAPITALE NEL DISINVESTIMENTO DEI TITOLI STESSI, IN QUANTO L'EVENTUALE VENDITA POTREBBE AVVENIRE AD UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI EMISSIONE DEI TITOLI.

LA BANCA SI ASSUME COMUNQUE L'IMPEGNO DI NEGOZIARE IN CONTROPARTITA DIRETTA LE OBBLIGAZIONI DI PROPRIA EMISSIONE, PRATICANDO UN PREZZO IN LINEA CON LE CONDIZIONI DI MERCATO, DEFINITO SULLA BASE DELLE QUOTAZIONI DI ANALOGHI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI SUI MERCATI REGOLAMENTATI.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

E' IL RISCHIO CUI E' SOGGETTO L'INVESTITORE NEL SOTTOSCRIVERE UN TITOLO DI DEBITO NON PREVENTIVAMENTE ANLIZZATO E CLASSIFICATO DALLE AGENZIE DI RATING.

Rischi specifici delle Obbligazioni Banca del Fucino a tasso variabile

L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI CHE VERRANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "BANCA FUCINO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE" COMPORTA I RISCHI PROPRI DI UN INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO A TASSO VARIABILE.

LE OBBLIGAZIONI CHE VERRANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "BANCA FUCINO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE" SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE NONCHÉ IL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO, OVVERO IL TASSO EURIBOR SEI MESI (MAGGIORATO O DIMINUITO DI UNO SPREAD) COME DEFINITO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE A CIASCUN PRESTITO.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO "MERCATO" PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI INDICIZZATI A TASSO VARIABILE.

ESSI SONO COLLEGATI ALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI ED ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DI RIFERIMENTO, CHE POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO, RISPETTO AI LIVELLI DEI TASSI ESPRESSI DAI MERCATI FINANZIARI, E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI SUI PREZZI DEI TITOLI.

UNO SCOSTAMENTO DEI PREZZI RISPETTO A QUELLI ESPRESSI DAL MERCATO POTREBBE ESSERE DETERMINATO ANCHE DAL FATTO CHE I TITOLI SONO TRATTATI IN CONTO PROPRIO SUL SISTEMA DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI.

I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA POSSONO ESSERE INTERESSATI DA UNA EVENTUALE DISCONTINUITA' DI DATI DISPONIBILI CIRCA IL VALORE DEL TITOLO STESSO IN RELAZIONE A DIVERSI FATTORI OPERATIVI, QUALI AD ESEMPIO L'ASSENZA O LA SCARSITA' DI NEGOZIAZIONI NELL'AMBITO DEL SISTEMA DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI (SSO) AZIENDALE IN UN DATO PERIODO.

RISCHIO DI SPREAD NEGATIVO

E' IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA POSSIBILITÀ CHE LO SPREAD APPLICATO AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SIA NEGATIVO.

RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO

I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA TRASCORSI 18 MESI DALL'EMISSIONE, POSSONO ESSERE ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI DALL'EMITTENTE.

NEL CASO IN CUI L'EMITTENTE SI AVVALGA DELLA FACOLTÀ DI ESERCITARE IL RIMBORSO ANTICIPATO, L'INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE IN TERMINI DI RENDIMENTO IN QUANTO IL RENDIMENTO ATTESO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE, CALCOLATO O IPOTIZZATO SULLA BASE DELLA DURATA ORIGINARIA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI, POTREBBE SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE.

NON VI È INOLTRE ALCUNA ASSICURAZIONE CHE, IN IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO, LA SITUAZIONE DEL MERCATO FINANZIARIO SIA TALE DA CONSENTIRE ALL'INVESTITORE DI REINVESTIRE LE SOMME PERCEPITE AD ESITO DEL RIMBORSO ANTICIPATO AD UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI.

RISCHIO ASSENZA DI GARANZIE DEL FONDO INTERBANCARIO

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI OFFERTA NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI, NE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

IL RIMBORSO DEL CAPITALE ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SONO GARANTITI DAL PATRIMONIO DELL'EMITTENTE.

CONFLITTO DI INTERESSE

LA NEGOZIAZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, È EFFETTUATA SUL SISTEMA DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI DELLA BANCA, PERTANTO LA POSIZIONE DI QUEST'ULTIMA POTREBBE RISULTARE IN CONFLITTO DI INTERESSE.

2.2 Caratteristiche Prestiti obbligazioni “Banca Fucino Obbligazioni a Tasso variabile

Le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma “Banca Fucino Obbligazioni a tasso variabile” sono di titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) i quali determinano l'obbligo in capo alla Banca del Fucino di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il “**Valore Nominale**”) a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate, in corrispondenza delle Date di Pagamento (le “**Date di Pagamento**”) il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione, rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione (le “**Date di Rilevazione**”) e, ove previsto, eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread espresso in punti base (lo “**Spread**”) ed arrotondato allo 0,05 più prossimo.

Per “**Parametro di indicizzazione**” si intende il tasso Euribor a sei mesi ACT/360.

Le Date di Pagamento, il Parametro di Indicizzazione, la Data di Rilevazione, e l'eventuale Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

2.3 Esempificazioni dei rendimenti

Nelle Condizioni Definitive saranno specificate, di volta in volta, per ciascun Prestito, le caratteristiche delle Obbligazioni oggetto dell'offerta e le relative esemplificazioni dei rendimenti.

Di seguito si rappresenta un prestito della Banca a tasso variabile secondo tre distinti scenari:

- positivo nel caso di crescita del parametro di riferimento;
- intermedio di costanza del parametro di riferimento;
- negativo di diminuzione del parametro di riferimento.

Descrizione	Banca Fucino 1 febbraio 2007 – 1 febbraio 2010 Tasso Variabile
Durata	3 anni
Data di emissione	1 febbraio 2007
Data di scadenza	1 Febbraio 2010
Tipo di Tasso	Variabile
Cedola (ACT 360)	Semestrale posticipate
Periodo di Pagamento Cedole	1 febbraio e 1 agosto di ogni anno
Parametri di Indicizzazione	Media aritmetica del tasso Euribor a sei mesi relativo ai quattro giorni lavorativi antecedenti la data di godimento
Emissione	Alla pari
Valore di rimborso	Alla pari
Spread	- 10pb
Regime fiscale	12,50%
Taglio Minimo	1.000 Euro
Commissioni	Non previste
Altri oneri	Non previsti

Scenario positivo

Il **Rendimento Effettivo Annuo** del Titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, è pari al 4,16% **Lordo** ed al 3,64% **Netto** (rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12.50%).

Tale rendimento è stato determinato ipotizzando che, per il calcolo della prima cedola variabile, l'Euribor a 6 mesi sia pari al 3,90% e cresca di 0,10% a semestre.

Scadenze Cedolare	Euribor a 6 mesi/360	Tasso Cedola	Cedola Lorda	Cedola Netta
01/08/2007	3,90%	1,90%	€ 19,00	€ 16,625
01/02/2008	4,00%	1,95%	€ 19,50	€ 17,062
01/08/2008	4,10%	2,00%	€ 20,00	€ 17,50
01/02/2009	4,20%	2,05%	€ 20,50	€ 17,937
01/08/2009	4,30%	2,10%	€ 21,00	€ 18,375
01/02/2010	4,40%	2,15%	€ 21,50	€ 18,812
Rendimento effettivo lordo annuo			4,16 %	
Rendimento effettivo netto annuo			3,64%	

Scenario intermedio

Il **Rendimento Effettivo Annuo** del Titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, è pari al 3,80% **Lordo** ed al 3,325% **Netto** (rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12.50%).

Tale rendimento è stato determinato ipotizzando che, per il calcolo della prima cedola variabile, l'Euribor a 6 mesi sia pari al 3,90% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

Scadenze Cedolare	Euribor a 6 mesi/360	Tasso Cedola	Cedola Lorda	Cedola Netta
01/08/2007	3,90%	1,90%	€ 19,00	€ 16,625
01/08/2008	3,90%	1,90%	€ 19,00	€ 16,625
01/08/2008	3,90%	1,90%	€ 19,00	€ 16,625
01/02/2009	3,90%	1,90%	€ 19,00	€ 16,625
01/08/2009	3,9 0%	1,90%	€ 19,00	€ 16,625
01/02/2010	3,90%	1,90%	€ 19,00	€ 16,625
Rendimento effettivo lordo annuo			3,80%	
Rendimento effettivo netto annuo			3,325 %	

Scenario negativo

Il **Rendimento Effettivo Annuo** del Titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, è pari al 3,55% **Lordo** ed al 3,106% **Netto** (rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12.50%).

Tale rendimento è stato determinato ipotizzando che, per il calcolo della prima cedola variabile, l'Euribor a 6 mesi sia pari al 3,90% e diminuisca di 0,10% a semestre..

Scadenze Cedolare	Euribor a 6 mesi/360	Tasso Cedola	Cedola Lorda	Cedola Netta
01/08/2007	3,90%	1,90%	€ 19,00	€ 16,625
01/02/2008	3,80%	1,85%	€ 18,50	€ 16,187
01/08/2008	3,70%	1,80%	€ 18,00	€ 15,75
01/02/2009	3,60%	1,75%	€ 17,50	€ 15,312
01/08/2009	3,50%	1,70%	€ 17,00	€ 14,875
01/02/2010	3,40%	1,65%	€ 16,50	€ 14,437
Rendimento effettivo lordo annuo			3,55%	
Rendimento effettivo netto annuo			3,106 %	

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Nella tabella sottoriportata viene evidenziato l'andamento del parametro di indicizzazione per gli anni 2004, 2005 e 2006 anche se non necessariamente lo stesso risulta indicativo del futuro andamento e pertanto non costituisce garanzia di ottenimento di rendimenti dello stesso livello (fonte Bloomberg):

Anno	Parametro	Minimo	Massimo	Medio
2004	Euribor 6 mesi act/360	1,923	2,239	2,149
2005	Euribor 6 mesi act/360	2,084	2,642	2,235
2006	Euribor 6 mesi act/360	2,620	3,853	3,233

CONFRONTO CON TITOLO PRIVO DI RISCHIO

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito un esempio dei rendimenti, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, di un obbligazione a tasso variabile emessa secondo le caratteristiche sopra indicate ed un CCT (Certificato di Credito del Tesoro) di similare scadenza (CCT 01/06/2010 isin IT0003497150). I rendimenti sono calcolati ipotizzando le cedole future di valore pari a quello iniziale (scenario intermedio- il parametro di indicizzazione rimane costante per tutta la vita delle obbligazioni).

Esempio:

Si riporta una esemplificazione di rendimento ipotizzando che il parametro di indicizzazione Euribor a 6 mesi sia pari al 4,20% e le obbligazioni in emissione abbiano le seguenti caratteristiche:

Descrizione	Banca Fucino 01/07/2007 – 01/07/2010 Variabile
Durata	3 anni
Cedola (ACT 360)	Semestrale posticipate
Tasso nominale Euribor a 6 mesi meno 10 pb.	4,10%

	CCT BENCHMARK	OBBLIGAZIONI BANCA DEL FUCINO
Scadenza	01/06/2010	01/07/2010
Prezzo	100,67	100
Rendimento Effettivo Lordo a scadenza	3,79	3,33
Rendimento Effettivo Netto a scadenza	3,28	3,51

NOTA BENE:

Il confronto tra un'obbligazione bancaria a tasso variabile legata all'Euribor ed un CCT, indicizzato ai BOT, risulta essere poco significativo dal momento che i due titoli obbligazionari presentano Parametri di Indicizzazione diversi.

La scelta di del CCT come titolo di confronto è stata fatta in quanto i due titoli presentano la stessa frequenza delle cedole.

La differenza di prezzo tra i due titoli a confronto è determinata dal fatto che lo spread applicato al CCT in esame è incrementato dello 0,15 p.b. rispetto al parametro di indicizzazione.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca del Fucino ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca del Fucino.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca del Fucino.

Non sono previste commissioni di collocamento.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio termine, con una durata massima di 36 mesi.

La denominazione e il codice ISIN delle singole emissioni obbligazionarie verranno rese note, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Banca Fucino Obbligazioni a tasso variabile" sono di titoli di debito (le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo alla Banca del Fucino di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate, in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**") il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione, rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione (le "**Date di Rilevazione**") e, ove previsto, eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread espresso in punti base (lo "**Spread**") ed arrotondato allo 0,05 più prossimo.

Per "**Parametro di indicizzazione**" si intende il tasso Euribor a sei mesi ACT/360, come definito nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

Le Date di Pagamento, il Parametro di Indicizzazione, la Data di Rilevazione, e l'eventuale Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI OFFERTA NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI, NE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

IL RIMBORSO DEL CAPITALE ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SONO GARANTITI DAL PATRIMONIO DELL'EMITTENTE.

Le Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede legale in Roma, Via Tomacelli 139, e le filiali dell'Emittente il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e contestualmente inviate alla Consob.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Il Prestito Obbligazionario è sottoposto alla legge italiana nonché ai benefici e ai diritti propri della stessa.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli, Via Mantegna, 6 – 20154 Milano, ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e, quindi, segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse nominale applicato alle Obbligazioni oggetto del presente programma di emissione “Banca Fucino Obbligazioni a Tasso Variabile” è un tasso variabile con cedole pagate posticipatamente.

In particolare durante la vita del Prestito, gli obbligazionisti riceveranno il pagamento delle Cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione Euribor a sei mesi (rilevato da ATIC e pubblicato su “Il Sole 24 Ore”), base 360 gg., maggiorato/diminuito di uno spread compreso tra i -40 ed i + 40 punti base; il valore così calcolato è arrotondato allo 0,05 più vicino.

Per “**Parametro di indicizzazione**” si intende il tasso Euribor a sei mesi ACT/360 determinato dalla media aritmetica semplice dei tassi interbancari EURIBOR a 6 mesi relativi ai 4 gg. lavorativi precedenti la data di godimento,

In mancanza di pubblicazione del “Il Sole 24 ore” si farà riferimento alla media dei dati giornalieri trasmessi da ATIC sul circuito “Bloomberg” purché il numero delle segnalazioni sia pari almeno a dieci e fra le aziende di credito segnalanti ve ne siano due delle seguenti:

- Banca IntesaSan Paolo ; Unicredito; BNL e Banca Monte dei Paschi.

In caso di mancata trasmissione anche da parte delle fonti sopraindicate sarà utilizzata la media dei tassi della stessa natura comunicati, su richiesta dell'emittente, da due delle aziende di credito richiamate.

In ultima ipotesi, qualora non fosse comunque possibile disporre dei dati determinati secondo le modalità citate, in sostituzione della media aritmetica semplice dei tassi interbancari EURIBOR, sarà utilizzato il tasso ufficiale di sconto in essere alla data del 4° giorno lavorativo antecedente la data di godimento.

- Data di godimento e di scadenza degli interessi

Le informazioni relative alla data di godimento e alla scadenza degli interessi verranno rese note, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La Cedole saranno pagate con frequenza semestrale.

- Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

4.8 Data di scadenza e procedura di rimborso

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari.

La scadenza del rimborso verrà comunicata nelle Condizioni Definitive dell'Offerta.

La Banca del Fucino si riserva di procedere, trascorsi 18 mesi dalla data di emissione, al rimborso anticipato di tutte le obbligazioni, con preavviso di almeno 1 mese.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso anticipato.

Anche il rimborso anticipato avverrà alla pari e senza alcuna deduzione di spese.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli.

4.9 Tasso di rendimento effettivo

Il rendimento del titolo è variabile in relazione all'andamento del tasso Euribor a 6 mesi, come definito al precedente punto 4.7.

Il rendimento effettivo annuo lordo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta degli interessi alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, verrà comunicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna offerta.

La formula utilizzata per il calcolo è la seguente:

$$i = (1 + J_m/m)^m - 1$$

dove:

i è il rendimento effettivo annuo lordo;

j è il tasso nominale;

m è il periodo di riferimento.

Ad esempio:

Ipotizzando una Obbligazione con cedola semestrale ($m = 2$) pari al 3% (j), il rendimento effettivo annuo (i) sarà pari al 3,0225%, così determinato:

$$3,0225\% = (1 + 0,03/2)^2 - 1$$

Il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, sarà calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le delibere di emissione dei prestiti obbligazionari saranno comunicate nelle Condizioni Definitive di ciascuna offerta.

Ogni emissione rientra nel plafond oggetto di delibera del CdA in data 13 novembre 2006, che prevede per l'anno 2007 emissioni per nominali 70.000.000 di euro.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione (la "**Data di Godimento**") del Prestito Obbligazionario è comunicata nelle Condizioni Definitive dell'offerta.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni di cui al presente regolamento è applicabile - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate dall'art. 12 del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Redditi diversi: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni di cui al presente regolamento (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 461/97), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall' art. 4 del Decreto Legislativo 461/97 e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) e 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Legislativo.

Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge pro-tempore in vigore.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del Periodo di Offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'emissione

I Prestiti Obbligazionari oggetto della presente offerta sono costituiti da obbligazioni del valore nominale unitario minimo di 1.000 Euro cadauna, rappresentate da titoli al portatore. L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario verrà comunicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.3 Periodo di offerta e procedura di sottoscrizione

Le Obbligazioni saranno offerte, per il tramite delle filiali della Banca del Fucino, nelle date comunicate nelle Condizioni Definitive dell'offerta.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

La Banca del Fucino darà corso all'Emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto dell'offerta.

Le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori nella data definita nelle Condizioni Definitive dell'offerta.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

I risultati dell'offerta saranno resi pubblici entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo d'offerta mediante apposito avviso disponibile presso le Filiali e la sede legale dell'Emittente. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano. L'offerta è destinata alla clientela dell'emittente Banca del Fucino.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti i criteri di riparto.

Le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori saranno assegnate agli stessi fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile durante il periodo di offerta.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione. Qualora, durante il periodo di offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta.

I sottoscrittori riceveranno la relativa nota informativa che attesterà l'ammontare sottoscritto, il prezzo pagato, nonché la valuta di regolamento.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta (il **Prezzo di Emissione**) è pari al 100% del valore nominale, e cioè Euro 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Il Prestito sarà interamente collocato dall'Emittente, che opererà in qualità di responsabile del collocamento.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

I titoli non saranno quotati in mercati regolamentati ma la Società Emittente si impegna a far inserire tali titoli in un Sistema di Scambi Organizzati (SSO), la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 78 del D.Lgs 58/98 (TUF), in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e vendita, secondo le regole proprie di tale SSO.

AVVERTENZA

IN RELAZIONE A QUANTO SOPRA, SI INVITANO GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI DESCRITTI AL PUNTO 2.1 DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA.

LA BANCA SI ASSUME COMUNQUE L'IMPEGNO DI NEGOZIARE IN CONTROPARTITA DIRETTA LE OBBLIGAZIONI DI PROPRIA EMISSIONE, PRATICANDO UN PREZZO IN LINEA CON LE CONDIZIONI DI MERCATO, DEFINITO SULLA BASE DELLE QUOTAZIONI DI ANALOGHI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI SUI MERCATI REGOLAMENTATI.

6.2 Quotazione sui mercati regolamentati

I titoli in oggetto non sono trattati sui mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Non essendo i titoli in oggetto quotati sui mercati regolamentati vedere il punto 6.1

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa sono state sottoposte a revisione da parte del Collegio Sindacale.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Nella presente Nota Informativa non vi sono pareri o relazioni di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Con riferimento alla natura delle informazioni supplementari di cui ai punti 7.1, 7.2 e 7.3, non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario

Alla Banca del Fucino ed ai suoi titoli di debito non è stato assegnato alcun livello di rating da parte delle principali agenzie specializzate, in quanto non richiesto.
Non esiste il rating degli strumenti finanziari oggetto della presente Nota Informativa.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito stesso, secondo il modello di cui al successivo punto 8.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Le Condizioni Definitive racchiudono quelle che sono le caratteristiche peculiari del singolo titolo emesso, che non sono fornite nella presente Nota Informativa ma la integrano e la completano e devono essere lette unitamente alla stessa. Il Regolamento che è parte integrante della Nota Informativa contiene e riproduce i contenuti contrattuali del singolo strumento finanziario che verrà emesso e sarà a sua volta integrato dalle Condizioni Definitive.



Banca del Fucino

BANCA DEL FUCINO S.P.A.

Sede sociale Via Tomacelli 139 – 00186 Roma

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 37150

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 1775

Codice Fiscale: 00694710583 B - Partita I.V.A.: 00923361000

Capitale sociale Euro 60.000.000,00 e Riserve Euro 21.492.748,00

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA

relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato

“Banca Fucino Obbligazioni a tasso variabile”

Denominazione delle Obbligazioni, ISIN []*

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") e al Regolamento 2004/809/CE.

Esse vanno lette unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Banca del Fucino (l'"**Emittente**") alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, che insieme costituiscono il Prospetto di Bse (il "**Prospetto**") relativo al programma di prestiti obbligazionari "Banca Fucino Obbligazioni a tasso variabile" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario pari a Euro 1.000,00 (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data **17/07/2007** a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. **7064902** del **12/07/2007** (la "**Nota Informativa**"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data **17/07/2007** a seguito dell'approvazione della CONSOB comunicata con nota n. **7064902** del **12/07/2007** (il "**Documento di Registrazione**") e alla relativa Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [*] e saranno a disposizione del pubblico gratuitamente in formato cartaceo presso le filiali della Banca del Fucino e presso la sede sociale in Roma, Via Tomacelli n. 139.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Banca Fucino Obbligazioni a Tasso Variabile" depositata presso la CONSOB in data **17/07/2007** a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. **7064902** del **12/07/2007**

8.1 Fattori di Rischio

L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI "[NOME DEL PRESTITO]" COMPORTA I RISCHI PROPRI DI UN INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO A TASSO VARIABILE. LE OBBLIGAZIONI CHE SONO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "BANCA DEL FUCINO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE" SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE NONCHÉ IL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO OVVERO IL TASSO EURIBOR A SEI (MAGGIORATO O DIMINUITO DI UNO SPREAD) COME DEFINITO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE A CIASCUN PRESTITO.

SI INVITANO PERTANTO GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO COLLEGATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.

SI INVITANO ALTRESÌ GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.

AVVERTENZE GENERALI

E' OPPORTUNO CHE GLI INVESTITORI VALUTINO ATTENTAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO ALLA LORO SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

IN PARTICOLARE IL POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE CONSIDERARE CHE L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI È SOGGETTO AI RISCHI DI SEGUITO ELENCATI.

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

RISCHIO DI CREDITO

IL RISCHIO DI CREDITO (SOLIDITÀ PATRIMONIALE E PROSPETTIVE ECONOMICHE DELLA SOCIETÀ EMITTENTE) E' CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE L'EMITTENTE, PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI PAGARE LE CEDOLE E GLI INTERESSI E/O DI RIMBORSARE IL CAPITALE.

IL RISCHIO DI MERCATO

È IL RISCHIO DERIVANTE DALLA VARIAZIONE DEL VALORE DI MERCATO (PER EFFETTO DI MOVIMENTI DEI TASSI DI INTERESSE E DELLE VALUTE) A CUI È ESPOSTA LA BANCA DEL FUCINO PER I SUOI STRUMENTI FINANZIARI. SI PRECISA CHE LA BANCA, TANTO PER LA RACCOLTA CHE PER GLI IMPIEGHI, PRIVILEGIA LE FORME INDICIZZATE GARANTENDO IN TAL MODO IL PROPRIO EQUILIBRIO FINANZIARIO IN CASO DI VARIAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE A TAL FINE SI COMUNICA CHE IL PORTAFOGLIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIETÀ DELLA BANCA È COSTITUITO PER LA MAGGIOR PARTE DA TITOLI DI STATO DELL'AREA EURO A TASSO INDICIZZATO, E CHE, NON SONO PRESENTI TITOLI IN DIVISA DIVERSI DALL'EURO.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE

NE ALL'EMITTENTE, NE AI TITOLI OGGETTO DEL PRESENTE DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE È STATO ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI "RATING".

RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

RISCHIO EMITTENTE

I TITOLI OBBLIGAZIONARI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE SONO SOGGETTI IN GENERALE AL RISCHIO CHE, IN CASO DI LIQUIDAZIONE, LA SOCIETÀ EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI O DI RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI OFFERTA NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI, NE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

IL RIMBORSO DEL CAPITALE ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SONO GARANTITI DAL PATRIMONIO DELL'EMITTENTE.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALL'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PREZZO DEL TITOLO DOVUTO ALLA DIFFICOLTÀ DI TROVARE SUL MERCATO DEI CAPITALI UN INVESTITORE DISPOSTO AD ACQUISTARE IL TITOLO IN ESAME.

NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO DELLE OBBLIGAZIONI.

TRATTANDOSI DI TITOLI NON QUOTATI, LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA POTREBBERO PRESENTARE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ PER L'INVESTITORE CHE INTENDA DISINVESTIRE PRIMA DELLA SCADENZA, IN QUANTO LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA.

IL SOTTOSCRITTORE POTREBBE QUINDI SUBIRE DELLE PERDITE IN CONTO CAPITALE NEL DISINVESTIMENTO DEI TITOLI STESSI, IN QUANTO L'EVENTUALE VENDITA POTREBBE AVVENIRE AD UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI EMISSIONE DEI TITOLI.

LA BANCA SI ASSUME COMUNQUE L'IMPEGNO DI NEGOZIARE IN CONTROPARTITA DIRETTA LE OBBLIGAZIONI DI PROPRIA EMISSIONE, PRATICANDO UN PREZZO IN LINEA CON LE CONDIZIONI DI MERCATO, DEFINITO SULLA BASE DELLE QUOTAZIONI DI ANALOGHI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI SUI MERCATI REGOLAMENTATI.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

E' IL RISCHIO CUI E' SOGGETTO L'INVESTITORE NEL SOTTOSCRIVERE UN TITOLO DI DEBITO NON PREVENTIVAMENTE ANALIZZATO E CLASSIFICATO DALLE AGENZIE DI RATING.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO "MERCATO" PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI INDICIZZATI A TASSO VARIABILE.

ESSI SONO COLLEGATI ALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI ED ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DI RIFERIMENTO, CHE POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO, RISPETTO AI LIVELLI DEI TASSI ESPRESSI DAI MERCATI FINANZIARI, E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI SUI PREZZI DEI TITOLI.

UNO SCOSTAMENTO DEI PREZZI RISPETTO A QUELLI ESPRESSI DAL MERCATO POTREBBE ESSERE DETERMINATO ANCHE DAL FATTO CHE I TITOLI SONO TRATTATI IN CONTO PROPRIO SUL SISTEMA DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI.

RISCHIO DI SPREAD NEGATIVO

E' IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA POSSIBILITÀ CHE LO SPREAD APPLICATO AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SIA NEGATIVO.

RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO

I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA TRASCORSI 18 MESI DALL'EMISSIONE, POSSONO ESSERE ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI DALL'EMITTENTE.

NEL CASO IN CUI L'EMITTENTE SI AVVALGA DELLA FACOLTÀ DI ESERCITARE IL RIMBORSO ANTICIPATO, L'INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE IN TERMINI DI RENDIMENTO IN QUANTO IL RENDIMENTO ATTESO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE, CALCOLATO O IPOTIZZATO SULLA BASE DELLA DURATA ORIGINARIA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI, POTREBBE SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE.

NON VI È INOLTRE ALCUNA ASSICURAZIONE CHE, IN IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO, LA SITUAZIONE DEL MERCATO FINANZIARIO SIA TALE DA CONSENTIRE ALL'INVESTITORE DI REINVESTIRE LE SOMME PERCEPITE AD ESITO DEL RIMBORSO ANTICIPATO AD UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI.

RISCHIO DI EVENTI TURBATIVI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

IL REGOLAMENTO DEI TITOLI PREVEDE, NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DEGLI INTERESSI, PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL'EMITTENTE.

LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI NEL CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SONO RIPORTATE IN MANIERA DETTAGLIATA NELL'ARTICOLO V DEL REGOLAMENTO DI OGNI SINGOLO PRESTITO ED AL SUCCESSIVO PUNTO 4.7.

ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

RISCHIO DI INFORMAZIONE, RAPPRESENTATO DALLA CIRCOSTANZA CHE NON SUSSISTE NESSUN OBBLIGO DA PARTE DELL'EMITTENTE DI FORNIRE INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DEI PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE CUI SONO LEGATE LE OBBLIGAZIONI O COMUNQUE AL VALORE DI MERCATO CORRENTE DELLE OBBLIGAZIONI, DURANTE LA VITA DELLE STESSE.

RISCHIO ASSENZA DI GARANZIE DEL FONDO INTERBANCARIO

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI OFFERTA NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI, NE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

IL RIMBORSO DEL CAPITALE ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SONO GARANTITI DAL PATRIMONIO DELL'EMITTENTE.

CONFLITTO DI INTERESSE

LA NEGOZIAZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, È EFFETTUATA SUL SISTEMA DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI DELLA BANCA, PERTANTO LA POSIZIONE DI QUEST'ULTIMA POTREBBE RISULTARE IN CONFLITTO DI INTERESSE.

8.3 Esemplicazioni dei rendimenti

CONFRONTO CON TITOLO PRIVO DI RISCHIO

A titolo esemplificativo confrontiamo un prestito obbligazionario della banca con un titolo obbligazionario privo di rischio, al lordo ed al netto della ritenuta fiscale, utilizzando come riferimento un CCT di analoga scadenza e una costanza del parametro di indicizzazione.

ESEMPIO

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor a 6 mesi sia pari a [%] e che lo stesso rimanga costante, confronto del rendimento delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con quello di un CCT di simile scadenza, ad esempio il CCT [%], viene di seguito rappresentato:

	CCT BENCHMARK. CCT [%]	OBBLIGAZIONI BANCA DEL FUCINO [%]
Scadenza	[%]	[%]
Prezzo	[%]	[%]
Rendimento Effettivo Lordo a scadenza	[%]	[%]
Rendimento Effettivo Netto a scadenza	[%]	[%]

NOTA BENE:

Il confronto tra un'obbligazione bancaria a tasso variabile legata all'Euribor ed un CCT, indicizzato ai BOT, risulta essere poco significativo dal momento che i due titoli obbligazionari presentano Parametri di Indicizzazione diversi.

La scelta di del CCT come titolo di confronto è stata fatta in quanto i due titoli presentano la stessa frequenza delle cedole.

La differenza di prezzo tra i due titoli a confronto è determinata dal fatto che lo spread applicato al CCT in esame è incrementato dello 0,15 p.b. rispetto al parametro di indicizzazione.

8.4 Autorizzazioni relative all'emissione

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [*].

L'emissione non è stata oggetto di comunicazione ordinaria ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 385/93.

9. MODELLO DI REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA BANCA FUCINO OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE

Il presente Regolamento è parte integrante della Nota Informativa e ne ripropone le condizioni contrattuali.

Il Regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca del Fucino (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato Banca Fucino Obbligazioni a tasso variabile (il "**Programma**").

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Art. 1 – IMPORTO E TITOLI.

Il Prestito Obbligazionario di un importo massimo di EURO [*] è costituito da obbligazioni del valore nominale unitario minimo di 1.000 Euro cadauna.

I certificati sono muniti di n. 6 cedole da utilizzare per la riscossione degli interessi, numerate progressivamente da 1 (cedola [*]) a 6 (cedola [*]).

I certificati obbligazionari sono al portatore e non sono frazionabili (a richiesta e contro rimborso delle spese possono essere trasformati in certificati nominativi e viceversa pur restando le cedole sempre pagabili al portatore).

Le obbligazioni sono ammesse al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Art. 2 – DATA DI APERTURA E CHIUSURA COLLOCAMENTO

Il collocamento del Prestito Obbligazionario (il **Periodo d'Offerta**) è aperto dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata. Il pagamento delle Obbligazioni sottoscritte dovrà essere effettuato a partire dal [*].

Art. 3 - PREZZO DI EMISSIONE.

Le obbligazioni sono emesse alla pari.

Art. 4 – GODIMENTO E DURATA.

Il prestito ha godimento dal [*] e durata 36 mesi salvo quanto previsto dal successivo art. 7.

Art. 5 - INTERESSI.

Le obbligazioni fruttano, al [*] ed al [*] di ogni anno di durata del prestito, senza deduzioni di spese e al lordo delle ritenute fiscali di cui al successivo art. 8, interessi corrispondenti ad un tasso lordo nominale annuo pari all'EURIBOR a sei mesi maggiorato/diminuito di [*] p.p., così determinato:

- media aritmetica semplice dei tassi interbancari EURIBOR a 6 mesi (rilevati da ATIC e pubblicati sul Il Sole 24 ore), base 360 gg., relativi ai 4 gg. lavorativi precedenti la data di godimento.

Si precisa che, in mancanza di pubblicazione del "Il Sole 24 ore" si farà riferimento alla media dei dati giornalieri trasmessi da ATIC sul circuito "Reuters" purché il numero delle segnalazioni sia pari almeno a dieci e fra le aziende di credito segnalanti ve ne siano due delle seguenti:

- Banca Intesa San Paolo ; Unicredito; BNL e Banca Monte dei Paschi

In caso di mancata trasmissione anche da parte delle fonti sopraindicate sarà utilizzata la media dei tassi della stessa natura comunicati, su richiesta dell'emittente, da due delle aziende di credito richiamate.

In ultima ipotesi, qualora non fosse comunque possibile disporre dei dati determinati secondo le modalità citate, in sostituzione della media aritmetica semplice dei tassi interbancari EURIBOR,

sarà utilizzato il tasso ufficiale di sconto in essere alla data del 4° giorno lavorativo antecedente la data di godimento. La Banca del Fucino S.p.A. si assume l'impegno di comunicare tempestivamente il valore delle cedole (vedasi art. 11).

Art. 6 – AMMORTAMENTO E RIMBORSO.

Il prestito sarà rimborsato alla pari in unica soluzione il [*], salvo quanto previsto al successivo art. 7.

Art. 7 – RIMBORSO ANTICIPATO

La Banca del Fucino S.p.A. si riserva di procedere, trascorsi 18 mesi dalla data di chiusura del periodo utile di sottoscrizione, al rimborso anticipato di tutte le obbligazioni, con preavviso di almeno 1 mese.

Anche il rimborso anticipato avverrà alla pari e senza alcuna deduzione di spese.

Art. 8 – REGIME FISCALE.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni di cui al presente regolamento è applicabile - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate dall'art. 12 del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Redditi diversi: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni di cui al presente regolamento (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 461/97), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall' art. 4 del Decreto Legislativo 461/97 e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) e 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Legislativo.

Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge pro-tempore in vigore.

Art. 9 – CASSE INCARICATE.

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avranno luogo presso intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

Art. 10 - GARANZIE.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Art. 11 - TERMINI DI PRESCRIZIONE E DECADENZA.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art. 12 - VARIE.

Tutte le comunicazioni della Banca del Fucino agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante pubblicazione sulla "Gazzetta Ufficiale".

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto.

Art. 12 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE GIUDIZIARIE

Qualsiasi contestazione fra gli obbligazionisti e la Banca del Fucino sarà decisa dall'Autorità Giudiziaria di Roma e tale autorità rimane l'unica competente senza che sia ammessa deroga alcuna.